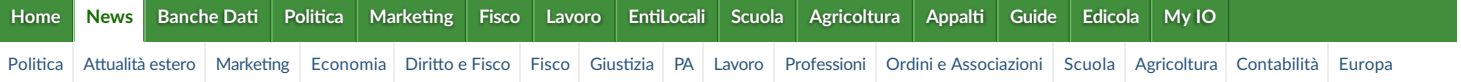
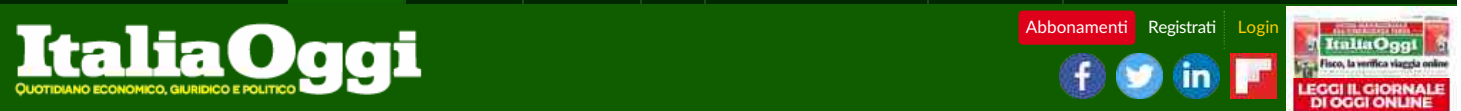


Questo sito contribuisce alla audience di



NEWS

TUTTE LE NEWS INDIETRO

06/07/2020 15:00

POLITICA

# Professioni, gli under 45 in piazza per protestare contro la politica: ci ha abbandonati

Architetti, assistenti sociali, avvocati, consulenti del lavoro, geometri, ingegneri, notai e periti industriali under 45 anni, che rappresentano un milione di lavoratori, scendono in piazza mercoledì 8 luglio alle 15 in piazza Montecitorio per consegnare al Governo e al Parlamento il "Manifesto delle associazioni dei giovani professionisti, che contiene cinque proposte concrete"



★★★★★ 0 VOTI



Giovani professionisti in piazza mercoledì 8 luglio per protestare contro la politica che li ha abbandonati nella fase post-emergenza Covid-19. Architetti, assistenti sociali, avvocati, consulenti del lavoro, geometri, ingegneri, notai e periti industriali under 45 anni rappresentano un milione di lavoratori: "sono il motore silenzioso delle piccole e medie imprese italiane e della tutela della

salute e si sentono abbandonati dalla politica" si legge in una nota congiunta. "Noi giovani professionisti siamo stati spesso esclusi da provvedimenti di supporto garantiti ad altre categorie di lavoratori, anche autonomi - spiegano - La fase di rilancio non può esimersi dal migliorare e valorizzare le competenze professionali". Si ritroveranno insieme - nel rispetto delle norme sul distanziamento - mercoledì 8 luglio alle 15 in piazza Montecitorio per consegnare al Governo e al Parlamento il "Manifesto delle associazioni dei giovani professionisti, che contiene cinque proposte concrete". "Chiediamo - scrivono - di non essere discriminati nel riconoscimento di misure di sostegno economico alle imprese in difficoltà (Contributo a fondo perduto ex art. 25 Decreto Rilancio); di essere costantemente interlocutori del Governo; che si investa sulla professioni come risorsa per la crescita e il futuro del Paese; norme chiare e uno snellimento dell'apparato burocratico imprescindibile per semplificare e rilanciare; la riduzione della pressione fiscale. "Abbiamo deciso di restare, di mettere la nostra professionalità e il nostro impegno al servizio del Paese - concludono. Ma moltissimi di noi sono ancora più in difficoltà dopo il lockdown: sempre più precari, sempre più impossibilitati a riaprire i nostri studi. Non costringeteci ad emigrare".

## Le News più lette

Tutte

1. **Germania: gli arabi e la patente**  
07/07/2020
2. **Appalti semplificati. A metà**  
07/07/2020
3. **Debiti pregressi, non risponde il nuovo condomino**  
06/07/2020
4. **Crediti d'imposta, cessioni pronto cassa**  
17/06/2020
5. **Migliaia di venezuelani tornano in Patria a piedi**  
13/06/2020

## Le News piu' commentate

Tutte

1. **Non date soldi all'Italia Lo dico da contribuente**  
27/06/2020
2. **Stop al taglio dei vitalizi. Di Maio: atto gravissimo**  
26/06/2020